

(1883)

Die tuo Natali
Pater per dilecte
Ioannes Bosco
infirmus ex tuis Protectis libenter
ac corde sincero offert

Il
Primo Premio
Dialogo
tra

Il Capo Legatore e un allievo tipografo.

Gastini. - Artigiani! Oggi è per voi un giorno di letizia.
Oggi è il giorno della vostra premiazione.
Incariato io pure di accrescere in voi il desiderio
di arti e di scienze, legai elegantemente due bei
volumi per offrirli in premio a chi ne sarà più degno.
Sentiamo adunque chi di voi sa rispondere alle
mie interrogazioni. Qual' è la scienza che più
nobilita l'uomo?

Villa. - La scienza che più nobilita l'uomo è la scienza
dell'Unità e Trinità di Dio.

Gastini. - Non c'è male. Quale è l'arte più nobile?

Villa. - L'arte più nobile è quella di premiare i buoni e di
castigare i cattivi, per che è l'arte dell'Unità e
Trinità.

Gastini. - Bene. Qual' è la creatura più degna di premio?

Villa. - La creatura più degna di premio è la Vergine
Maria, perché venne premiata dalla Trinità ad
Unità di voti ed incoronata 1838 anni fa.

Gastini. - Benone. Qual' è l'uomo più meritevole di premio
sulla terra?

Villa.. L'uomo più degno di essere premiato su questa terra
è Leone XIII, perché insegna la scienza dell'Unità
e Trinità di Dio ed esercita a meraviglia l'arte
di premiare i buoni e di castigare i cattivi.

Gastini.. Ma benissimo. Qual è l'uomo più degno d'essere
premiato tra noi?

Villa.. Oh bella! D. Bosco. Non se ne parla nemmeno.

Gastini.. Bravo! Perché non se ne parla nemmeno?

Villa.. Perché è l'uomo che ha più scienza dell'Unità e Trinità
di Dio, più scienza della Vergine e più arte di obbedire
a Leone XIII.

Gastini.. Quale è il lavoro che più rivela l'arte di D. Bosco.

Villa.. La Chiesa del Sacro Cuore in Roma.

Gastini.. Bravissimo! La Chiesa del Sacro Cuore in Roma
è la rivelazione dell'arte di D. Bosco. «Imparate da
me ad essere mansueti ed umili di cuore», ecco l'arte di
D. Bosco. Dal 1815 anno di pace per il mondo, al
1883 D. Bosco è l'Artigiano dell'amore e della pace.
Qual è il più bel premio dato dall'Unità e Trinità di
Dio a D. Bosco?

Villa.. È quella di avergli dato per mezzo di Leone XIII a fabbri-
-care la Chiesa del Sacro Cuore.

Gastini.. Qual è il più bel premio che D. Bosco possa dare a Leone XIII?

Villa.. È il suo obbediente lavoro nell'ergere quel monumento
nella Città di S. Pietro.

Gastini..- A meraviglia. Qual' è il più bel premio che noi possiamo dare a Leone XIII ed a D. Bosco?

Villa..- Il nostro obbediente lavoro.

Gastini..- Bravo! vieni qui e presenta questi due libri a D. Bosco. Oh D. Bosco! io sono il tuo poeta cesareo e vorrei cantare le tue glorie dal 1815 in qua, ma altro cigno ci vuole a tanto argomento.

Mi contento quindi di mettere ai tuoi piedi il frutto del lavoro dei tuoi Cartai, Tipografi e Legatori, cioè quegli annali di S. Pietro e di raccomandarmi alle tue preghiere, affinché dopo di averti legato tanti libri, io rimanga a te legato nel libro della vita.
